

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO
Ex Ordinanza 25/2020
Soggetto Attuatore del Commissario Delegato
Coordinatore della Struttura Tecnica di Supporto

PIANO DEL POTENZIAMENTO DELLA RETE OSPEDALIERA DELLA
REGIONE SICILIANA. ART.2 D.L. 34/2020

RELAZIONE

1. Motivazioni alla base della richiesta di rimodulazione.

La Struttura commissariale, insediata dal Presidente della Regione Siciliana il 15 del mese di ottobre del 2020, ha immediatamente preso contatto con ciascuna delle Aziende interessate al Piano, 16 su 18, e con ciascuna ha discusso e concordato le attività da svolgersi al fine di dare piena attuazione alle previsioni contenute nel Piano stesso.

Si è quindi operato affinché le poste di ipotesi di piano diventassero progetti esecutivi e si potessero, immediatamente, aprire i cantieri.

Si sono subito delineate le seguenti problematiche:

- in primo luogo, per realizzare taluni reparti di terapia sub intensiva e di terapia intensiva, bisognava realizzare interventi, cosiddetti "ancillari", relativi allo spostamento di altri reparti, realizzazione di postazioni provvisorie, etc.; stesso dicasi per gli interventi nel pronto soccorso;
- in secondo luogo, in tutti gli interventi si sono resi necessari ulteriori investimenti in fatto di alimentazione elettrica ed alimentazione dei gas medicali, spesso di notevole importo;
- in terzo luogo, si è verificato che solo due Aziende avevano iniziato a realizzare posti di terapia intensiva o sub-intensive autonomamente;
- da ultimo sono stati eliminati quegli interventi non strettamente connessi all'attuazione del D.L 34/2020, per come indicato dal Ministero della Salute.

In buona sostanza si è intervenuto dinamicamente nelle situazioni di ciascun Presidio ospedaliero, in piena sinergia con le Aziende Sanitarie, Ospedaliere e Policliniche e si sta raggiungendo il risultato di dotare complessivamente la Sanità regionale:

- di 26 pronto soccorso con percorsi totalmente separati per i portatori di patologie trasmissibili per contagio, completi di attrezzature di diagnostica, di osservazione breve, di spazi adeguati alla vestizione/svestizione del personale, tutelando e garantendo la salute dello stesso personale, etc;
- di una dotazione ottimale, in linea con lo standard introdotto dal DL 34/2020 di posti di TI e TSI, in 30 Presidi Ospedalieri dell'Isola, tutti certificabili ed omologabili, in linea con la

normativa tecnica vigente, dotati, quindi, di impianti ed attrezzature di ultima generazione, di un controllo dell'aria assoluto, filtri di accesso, percorsi separati per lo sporco, dotazioni di sicurezza assoluta per l'erogazione di energia, gas medicali etc.

L'esecuzione del Piano, per volontà del Presidente della Regione Commissario delegato, è stata affidata ad un unico Soggetto attuatore, che opera in stretto raccordo con il Dipartimento per la Pianificazione Strategica e con ciascuna Azienda. Questo consente una visione unitaria di tutto il territorio regionale, garantendo risultati operativi difficilmente raggiungibili in caso di parcellizzazione, per ciascuna realtà locale, degli interventi.

Anche la gestione unitaria dei fondi, nel quadro rigoroso delle dotazioni finanziarie, consente economie gestionali notevolissime; basti pensare che i ribassi d'asta, ottenuti dalle gare di accordo quadro celebrate dal Commissario straordinario, sono già esclusi dalle dotazioni finanziarie, che pertanto vengono indicate al netto sulla base dei quadri economici dei progetti.

La gestione unitaria, altresì, consentendo acquisti di attrezzature su base regionale, anziché locale, anche in questo caso sta consentendo economie notevoli.

In conclusione, si ritiene che nei tempi tecnici per la ultimazione degli interventi la sanità regionale avrà raggiunto al 100% l'obiettivo posto dall'articolo 2 del decreto-legge 34/2020 con efficacia, efficienza, e trasparenza.

2. Indicazione delle varianti proposte.

Riteniamo che il piano approvato dal Ministero della Salute non abbia avuto varianti, bensì che gli interventi proposti riprendono, puntualmente, quelli originariamente approvati. Si è trattato di gestire, come detto, il passaggio dal Piano ai Progetti esecutivi, con tutte le implicazioni in termini di concreta realizzazione, quindi in termini di inserimento operativo all'interno dei Presidi ospedalieri, di costi, non stimati ma reali, derivati da progetti esecutivi, di costi di attrezzature tecniche derivanti da gare pubbliche, costi al netto dei ribassi ottenuti nelle gare.

Particolare attenzione meritano taluni interventi inseriti nel piano che si pone in approvazione:

1. la trasformazione del complesso denominato CTO presso l'Azienda ospedaliera Villa Sofia Cervello di Palermo in complesso infettivologico: in uno alla realizzazione del Pronto Soccorso infettivologico, nonché dei reparti di terapia intensiva e sub intensiva, come previsto dal Piano, con risorse regionali si realizzano anche reparti di degenza normale, di diagnostica radiologica e biologica, nonché interventi di miglioramento sismico e energetico;

2. la realizzazione presso l'ospedale Paolo Borsellino di Marsala di un plesso unito al corpo principale, in analogia a quanto progettato per il CTO; anche in questo caso, in uno con le previsioni di Piano relative alla realizzazione del pronto soccorso infettivologico ed ai reparti di terapia intensiva e subintensiva;

3. Indicazioni sui risultati funzionali ed economici.

Come anticipato il piano così rimodulato avrà come risultato che i 26 pronto soccorso individuati avranno percorsi di trattamento separati per i portatori di patologie trasmissibili per contagio, comprese le attrezzature per la diagnostica radiologica e biologica.

La Sanità regionale raggiungerà l'obiettivo dei 14 posti di terapia intensiva ogni 100.000 abitanti previsti dal DL 34/2020 per complessivi 720 posti realizzando: 253 posti di terapia intensiva e 318 di terapia subintensiva previsti dal Piano; di questi ultimi il 50%, ovvero 159, immediatamente riconvertibili in posti di terapia intensiva.

4. Tempi di realizzazione.

Come detto la data della presente relazione sono già attivi 95 posti di cui 46 di terapia intensiva e 49 di terapia sub intensiva; entro il mese di ottobre saranno portati a compimento tutti gli interventi in corso di realizzazione ed entro il mese di dicembre del corrente anno 2021 tutti gli interventi del Piano saranno appaltati ed i relativi lavori iniziati.

5. Trasparenza dell'attività amministrativa.

La Struttura commissariale, ai fini di assicurare la trasparenza del procedimento amministrativo, si è dotata di un apposito sito istituzionale www.potenziamentoreteospedaliera.sicilia.it dove, oltre alla pubblicazione di tutti i provvedimenti emessi dalla Struttura commissariale, è presente una mappa interattiva della Sicilia dalla quale è possibile, per ciascuno dei 30 Presidi Ospedalieri interessati dagli interventi, seguire tutto l'iter amministrativo in corso (dall'incarico di progettazione al collaudo) e visualizzare cronologicamente le immagini relative ai lavori in corso di realizzazione.

6. Costi del Piano, individuazione delle Risorse finanziarie.

Il Piano rimodulato, come in precedenza descritto, riporta ora costi prossimi a quelli reali, sia per gli interventi conclusi, per i quali si stanno redigendo gli stati finali dei lavori, dei servizi di ingegneria attivati ed il dettaglio delle attrezzature già fornite e collocate, sia per gli interventi in corso di realizzazione che per quelli in appalto, in forza dei progetti esecutivi dei quali la struttura è in possesso, dei contratti dei lavori firmati e delle aggiudicazioni delle attrezzature effettuate.

Per come indicato dal Ministero della Salute detti costi sono stati attentamente verificati.

Stesso dicasi per le ambulanze, delle quali 13 su 16 sono state già acquistate e regolarmente in servizio presso le Aziende destinatarie.

Pertanto, il Piano rimodulato avrà un costo complessivo di € 237.291.670,33; di questi quanto ad € 129.798.413,04 rinvengono dalla dotazione del D.L. 34/2020, (€123.309.660,00 a carico delle risorse BEI e €6.488.753,04 di risorse regionali) e quanto ad € 107.493.257,29 rinvengono da cofinanziamento della Regione.

Non trova più ragione ad essere riportato quanto previsto in relazione ai costi affrontati in precedenza all'entrata in vigore del D.L. 34/2020, non essendo stata riscontrata alcuna spesa riferibile a quella specifica previsione normativa.

La sintesi degli interventi e dei relativi costi è riportata nella Tab. 5 allegata.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Ing. Salvatore D'Urso)